

Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica: Rizzoli - altre testate			
41	La Provincia (CO)	22/04/2010 <i>BORGONOVO TROPPO FORTE, SCHERZA ANCHE SULLA SLA</i>	2

[**UNA STORIA DA LEGGERE**]

Borgonovo troppo forte, scherza anche sulla Sla

Tanti ex calciatori a Milano per la presentazione del libro autobiografico «Attaccante nato»

MILANO - Emozionato. Tanto da non riuscire a comunicare con il computer: i suoi occhi erano troppi lucidi. Per la gioia di vedere così tanta gente alla presentazione del suo libro «Attaccante Nato». Stefano Borgonovo, nella sede della Gazzetta dello Sport, ha ritrovato ex compagni di squadra e amici di tutti i giorni, compresi gli allenatori della sua scuola calcio del Vis Nova Giussano. Da Firenze i tifosi del Viola Club Borgonovo.

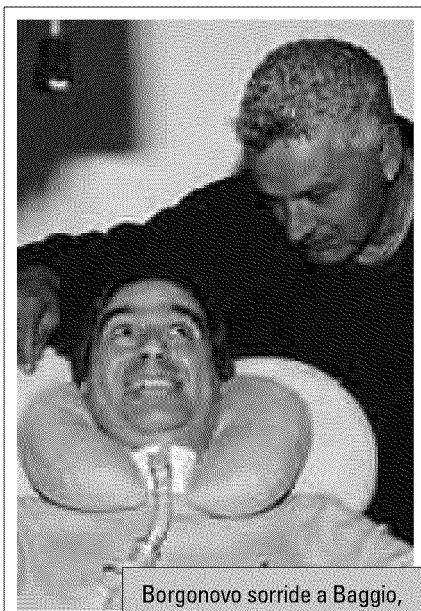
Sul palco della Sala Buzzati con Stefano c'erano la moglie Chantal, Roby Baggio, Andrea Monti, direttore della Gazzetta, e Alessandro Alciati, il giornalista che ha curato la stesura del libro. In platea il ct Marcello Lippi, Maldini, Baresi, Albertini, gli ex compagni del Como Macoppi e Lorenzini, e il suo primo allenatore, Mino Favini. Presenti anche Massimo Moratti e Adriano Galliani.

«E' una storia straordinaria e lancinante» ha esordito Andrea Monti. Pagine di vita crudeli, ma accompagnate da storielle divertenti. Perché seppur colpito dalla Sla, Borgonovo ha ancora voglia di ridere. «E di raccontare barzellette - ha detto un emozionato Roby

Baggio -, nulla può fermare Stefano. Ha sempre avuto coraggio, anche da calciatore. Oggi ancora di più». Pagine che raccontano la sua voglia di vivere, dopo aver rifiutato la possibilità di morire. Nel libro Borgonovo parla del dramma della sua malattia, la "stronza" come la chiama lui. Il Borgo era "matto" quando giocava, era il mago degli scherzi negli spogliatoi e nei ritiri. E con ironia riesce anche a parlare di Sla. «Rosicchiava, il mostro - racconta Stefano - nelle prime pagine -. Senza farsi notare troppo. Ero la sua crosta di formaggio e lui puntava al buono...».

Nella prefazione scritta da Silvio Berlusconi si legge: «Stefano è l'esempio straordinario di un uomo che non vuole arrendersi. Dal campo al letto, dall'esultanza alla paralisi, dallo stadio pieno a una stanza vuota, per lui il cambiamento è stato inesorabile. Dentro di lui è successo qualcosa di eccezionale: là, dove solo Stefano può arrivare, c'è una voce che canta per lui». «Attaccante nato», edizioni **Rizzoli**, è disponibile in tutte le librerie, parte del ricavato sarà devoluto alla Fondazione creata da Stefano e la moglie Chantal.

Riccardo Bianchi



Borgonovo sorride a Baggio, che coppia a Firenze!



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.